



Federazione
Motociclistica
Italiana

Organi di Giustizia

Proc. n. 7/25

Dec. n. 7/25

Il giorno 17 ottobre 2025, presso la sede della F.M.I., in Roma, Viale Tiziano, 70,

IL TRIBUNALE FEDERALE

composto da:

Avv. Paolo De Matteis - Presidente

Avv. Aurelia Panetta - Componente

Avv. Cecilia Prota - Componente

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

sul deferimento di :

FIORONI Giovanni, detto anche "Lando", nato *omissis* residente *omissis*, tesserato 2025 con il M.C. "S.S. LAZIO MOTOCICLISMO" (del quale è il SEGRETARIO) con tessera n. 25036633;

Incolpato di:

" violazione degli artt.1 ed 8 del Regolamento di Giustizia F.M.I., e ciò in quanto, in data 5.5.2025, attraverso la comunicazione inviata al Presidente

del Co.Re. Lazio, Paolo Pelacci, al Presidente del M.C. "S.S. LAZIO MOTOCICLISMO", Mario Notari ed al Vice Presidente del medesimo M.C., Luca Lommi, accusava falsamente il signor Ottavio Bulletti, Vice Presidente del Co. Re. Lazio e Coordinatore della Commissione Turismo,

- di essere responsabile della mancata erogazione del contributo economico ai fini della riaffiliazione, per tre moto club laziali, quali "Neroniano", "Scoordinati" e "S.S. Lazio Motociclismo" (quest'ultimo è il moto club dove lo stesso Fioroni ricopre la carica di segretario), poi ottenuto a seguito di un *"pressante reclamo"* al Co. Re., Il che, a suo dire, *"ammette la responsabilità del Coordinatore che nei tempi e nei modi prestabiliti non ha gestito la situazione nell'interesse dei tre motoclub"*;
- di aver agevolato da parte del Co.Re. Lazio la corresponsione della somma di 150,00 Euro a favore della signora Patrizia Mari a titolo di buoni carburante, definendo detta corresponsione quale *"gratifica"* (insinuando, quindi, la concessione di detto contributo come discrezionale), in quanto facente parte dello stesso moto club del Coordinatore Bulletti, nonostante risulti che la predetta tesserata avesse ricevuto il premio previsto dal regolamento nell'ambito del Trofeo Moto Turismo regionale 2024 al pari di tutti gli altri vincitori, affermando: *"il Coordinatore fa parte dello stesso moto club della tesserata beneficiaria"* mentre, in realtà, ella è iscritta a diverso Moto Club (M.C. Etruschi Bikers);
- di aver imposto, quale Coordinatore e nonostante il parere contrario degli altri membri, nel corso dell'ultima riunione di commissione, l'applicazione

del fattore K, pur consapevole che il fattore K è previsto dal regolamento nazionale;

- di aver favorito i moto club di alcune province rispetto ad altre, in particolare quella di appartenenza del signor Ottavio Bulletti, ossia, Viterbo, attraverso l'approvazione di regolamenti diversi tra loro e, pertanto, penalizzanti per i moto club della provincia di Roma;
- di aver ricevuto diverse convocazioni ufficiali nell'ambito della Commissione Turismo e di aver ricevuto, quindi, a suo esclusivo favore i conseguenti rimborsi spese, insinuando, inoltre, che il Bulletti si fosse allontanato, sebbene convocato, assentandosi nella fase delle premiazioni;
- di non svolgere alcuna azione di coordinamento operativo all'interno della commissione, affermando: *"in definitiva la commissione è presieduta da un coordinatore non operativo- se non per le sue finalità personali-e fazioso; che ha 76 anni e che in prospettiva di mandato va per gli 80"*, con evidente finalità denigratoria verso le capacità e le qualità personali del Coordinatore Ottavio Bulletti;
- di aver utilizzato per scopi personali lo stand del Co. Re., allorquando ha affermato, testualmente: *"lo stand del Co. Re. è stato utilizzato come vetrina pubblicitaria del moto club del coordinatore"*.

Con ciò ledendo gravemente l'onore ed il decoro e l'immagine della F.M.I. e i suoi rappresentanti, delegittimando senza fondamento gli organi federali regolarmente costituiti, il tutto, in totale assenza di riscontri oggettivi omettendo di rispettare i doveri fondamentali del tesserato, anche in virtù della carica federale ricoperta.

Definiva, inoltre, la signora Patrizia Mari, membro della commissione turistica Lazio, nei seguenti termini:

- *“ una signora che fino al 22/5/2022 vagava per il vuoto cosmico;*
- *non aveva nessuna conoscenza del nostro mondo (rectius: motociclistico);*
- *partecipa marginalmente alle attività del suo moto club;*
- *È già stata allontanata da un altro moto club per i suoi atteggiamenti di prima donna;*
- *una signora di 65 anni, priva di esperienza e curriculum motociclistico”.*

Espressioni, queste, a chiaro contenuto diffamatorio, che, oltre a costituire offese personali verso la signora Silvana Mari, nella spiegata qualità, risultano pienamente smentite dalle attività sul campo della signora Patrizia Mari e che, comunque, ledono gravemente il decoro e l'onore della F.M.I., posto che sono rivolte verso uno dei suoi rappresentanti sul territorio.

La violazione delle norme regolamentari innanzi citate risulta inoltre perpetrata anche sotto altro profilo, ovverosia, per avere il Fioroni millantato il suo scritto del 5/5/2025, quale posizione ufficiale del moto club “S.S. Lazio Motociclismo”, nonostante risulti che il Presidente del predetto moto club si sia ufficialmente dissociato da tali dichiarazioni con ciò ponendo in essere un comportamento scorretto e lesivo verso la collettività dei tesserati al predetto moto club.

Fatti commessi fino al 5.5.2025.

DISPOSITIVO

Il Tribunale Federale, letti gli artt. 1, 8, 29 e 93 del Regolamento di Giustizia, dichiara:

FIORONI Giovanni, detto anche "Lando", nato *omissis* e residente *omissis* tesserato 2025 con il M.C. "S.S. LAZIO MOTOCICLISMO" (del quale è il SEGRETARIO) con tessera n. 25036633;

responsabile dell'illecito contestato e, ritenuto il fatto configurabile come violazione degli artt.1 ed 8 del Regolamento di Giustizia, per l'effetto gli applica – ex art. 29 R.d.G. - la sanzione del ritiro della tessera per mesi 8 (otto) con fine sanzione per il 17 giugno 2026.

Riserva il deposito della motivazione in giorni 10.

Avv. Paolo De Matteis
PRESIDENTE T.F.



Si comunichi a cura della Segreteria a:

Fioroni Giovanni;
Procuratore Federale;
Presidente Federale;
Segretario Generale;
Gruppo Direttori di Gara;
Gruppo Commissari di Gara;
Ufficio Tesseramento;
Commissione Turistica e Tempo Libero;
Motoclub di appartenenza del medesimo;
Co. re. Lazio;
Ufficio Stampa FMI.

Si ricorda che i dati contenuti nel presente provvedimento sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione sportiva e il loro utilizzo per altri usi è tutelato dalla vigente normativa.

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma RM – Tel. 06.32488.514
giustizia@federmoto.it - giustizia@pec.federmoto.it
www.federmoto.it